ALLEGATO 2

	Piano Economico Finanziario RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025	

SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

COMUNE DI TERAMO

Relazione di accompagnamento al Piano Economico e Finanziario Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025

Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.
Sede legale: Via Delfico, 73 – Teramo
Sede operativa: C.da Carapollo – Teramo

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Schema tipo della

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del gestore (**G**, capitoli 2 e 3) effettivamente redatti nel presente elaborato, mentre il resto riportano meramente le istruzioni fornite da ARERA.*
Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.
L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.
Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Sommario

1 Premessa (*ETC*) 5
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario 5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario 5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario 5
1.5 Altri elementi da segnalare 6
2 Descrizione dei servizi forniti (G) 6
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 6
2.2 Altre informazioni rilevanti 14
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 15
3.1 Dati tecnici e patrimoniali 16
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 16
3.1.2 Dati tecnici e di qualità 18
3.1.3 Fonti di finanziamento 22
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 23
3.2.1 Dati di conto economico 23
3.2.2 Focus sugli altri ricavi 32
3.2.3 Componenti di costo previsionali 33
3.2.4 Investimenti 35
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale 36
4 Attività di validazione (ETC) 38
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) 38
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 38
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 38
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) 39
5.1.3 Coefficiente C116 39
5.1.4 Coefficiente CRI 39
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 39
5.2.1 Componente previsionale CO_{116} 40
5.2.2 Componente previsionale CQ 40
5.2.3 Componente previsionale COI 40
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni 40
5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing* 41
5.4.1 Determinazione del fattore b 41

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

5.4.2 Determinazione del fattore ω 41
5.5 Conguagli 41
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 42
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 42
5.8 Rimodulazione dei conguagli 42
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 42
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 42
5.11 Ulteriori detrazioni 43
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata 43

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

1 Premessa (*ETC*)

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'Ente territorialmente competente provvede innanzitutto ad indicare il/i comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario[1].
In caso di contratti di affidamento del servizio pluricomunali che interessano una pluralità di ambiti tariffari, l'Ente territorialmente competente può redigere la presente sezione (premessa) in forma aggregata per i predetti ambiti tariffari, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, per ciascun ambito tariffario, il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero i gestori dei singoli servizi che lo compongono, ivi compresi i comuni che gestiscono in economia uno o più dei predetti servizi, tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 27 del MTR-2 aggiornato. Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali avvenuti a partire dal 2022, nonché previsti nel biennio 2024-2025.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

[1] Per ambito tariffario o gestione si intende il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa di natura tributaria o corrispettiva).

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria e che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La società Teramo Ambiente S.p.A. si occupa per il Comune di Teramo delle attività di raccolta, trasferenza, trasporto ed avvio a trattamento (recupero e smaltimento) dei RU, delle attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché dell'attività di gestione tariffe e rapporto con i clienti/contribuenti. Il titolo giuridico sottostante all'affidamento è rappresentato dal contratto di servizio relativo all'affidamento in house providing del servizio integrato di igiene urbana del Comune di Teramo e il relativo disciplinare tecnico prestazionale, sottoscritto in data 23/12/2021, con durata di anni 15, decorrenti dalla data di stipula del contratto medesimo.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

ALLEGATO 2

TERAMO AMBIENTE	Piano Economico Finanziario RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025	TERAMUM

Il Servizio di Igiene Urbana - Raccolta e Trasporto per il Comune di Teramo è rappresentato nella tabella sottostante con l'indicazione delle frazioni raccolte, le frequenze del servizio e/o altre informazioni di interesse.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (RACCOLTA E TRASPORTO)	Frequenze		Altre Info
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche	
Raccolta domiciliare della FOU (frazione organica umida) tutte le utenze	1 - 2 vv/settimana	2 - 6 vv/settimana	-
Compostaggio individuale (Fornitura gratuita di composter alle utenze domestiche e non domestiche)	Numero di compostiere sul territorio : **1.023**		
Raccolta domiciliare del multimateriale leggero (Imballaggi in plastica e metalli) tutte le utenze	1 vv/settimana	3 vv/settimana	-
Raccolta domiciliare degli imballaggi in vetro tutte le utenze	1 vv ogni due settimane	1 - 3/vv settimana	-
Raccolta domiciliare della carta e del cartone tutte le utenze	1 vv/settimana	2 vv /settimana	-
Raccolta domiciliare degli imballaggi in cartone (utenze non domestiche selezionate)	-	3 vv/settimana	-
Raccolta domiciliare del RUI (rifiuto urbano indifferenziato) tutte le utenze	1 vv/settimana	2 vv/settimana	-
Raccolta domiciliare pannolini/pannoloni (utenze domestiche e non domestiche selezionate)	1 vv/settimana	-	-
Raccolta stradale presso le Ecoisole informatizzate (Tutte le utenze delle frazioni ed utenze selezionate del Centro Storico)	Servizio avviato nel mese di Ottobre 2020 con la collocazione di **16 Ecoisole** Informatizzate		
Raccolta a chiamata di ingombranti, RAEE, sfalci e potature (Tutte le utenze)	Servizio a chiamata		
Raccolta stradale di indumenti usati	**30 Contenitori** collocati sul territorio gestiti direttamente dalla CARITAS e **10 contenitori** collocati in prossimità delle Ecoisole Informatizzate gestiti da Humana		
Raccolta a chiamata di farmaci e medicinali, pile esauste e batterie (Utenze non domestiche selezionate)	-	1 vv/mese oppure a riempimento, su segnalazione	-

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da prodotti e contenitori etichettati T e/o F (utenze domestiche)	-	1 vv/mese oppure a riempimento, su segnalazione	-
Raccolta stradale di olio vegetale esausto per le utenze domestiche	30 Contenitori collocati sul territorio gestiti da una società specializzata		
Raccolta di olio minerale per le utenze domestiche	Conferimento presso Ecocentro		
Raccolta a chiamata di imballaggi e/o materiali in legno diversi (Utenze domestiche)	Servizio erogato su prenotazione al **Numero Verde** o attraverso sito ed app differenziatateramo		
Gestione Centro di raccolta Comunale "Ecocentro" (Tutte le utenze e tutte le frazioni di rifiuto urbano e simili)	Servizio attivo Lunedì al Sabato dalle 13:00 alle 17:00		
Gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti, informazione e comunicazione a sostegno dei servizi di raccolta	Servizio attivo dal Lunedì al Sabato dalle 8:00 alle 13:00 e Martedì e Giovedì dalle 15:00 alle 18:00		

Tabella Servizio di raccolta e trasporto

Il servizio di spazzamento e lavaggio strade per il Comune di Teramo, svolto sia manualmente che con mezzi meccanici, viene effettuato dalla società nelle vie, piazze, parcheggi, vicoli, viali, marciapiedi, parchi, aiuole, spartitraffico, portici, giardini pubblici ed adiacenze al suolo pubblico in genere, o, comunque, strade aperte al pubblico in maniera che le aree interessate rimangano sgombre da rifiuti di qualunque natura e provenienza, ad esclusione di quelli pericolosi.
Gli interventi di pulizia vengono effettuati dalla Te.Am. S.p.a. in tutto il territorio comunale con frequenze diverse in base alla seguente zonizzazione:

- Centro storico;
- Centro urbano;
- Frazioni ad alta densità abitativa (di seguito FRAZ-AD);
- Frazioni a bassa densità abitativa (di seguito FRAZ-BD).

Le frequenze del servizio di spazzamento sono state determinate in base alla densità dei rifiuti intesa come la loro distribuzione su suolo pubblico e il tempo di rigenerazione, trascorso il quale, a seguito di intervento di pulizia, si ripresentano le medesime condizioni precedenti all'intervento eseguito.
Il servizio di spazzamento e lavaggio strade erogato è rappresentato nella tabella sottostante con l'indicazione delle frequenze del servizio e/o altre informazioni di interesse.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

SERVIZI DI PULIZIA E DECORO	Frequenze			
	Centro storico	Corsi Centrali / Centro urbano	Frazioni BD	Frazioni AD
Servizio di spazzamento manuale	5 vv/settimana	2 vv/giorno	1vv/mese	-
Spazzamento meccanizzato	5 vv/settimana	1-2 vv/settimana	-	1vv/mese
Servizio di estirpazione sfalcio e diserbo e di raccolta foglie	Raccolta Foglie – Periodo Autunnale; Servizio semestrale			
Servizio di pulizia caditoie e bocche di lupo	Servizio semestrale			
Servizio di svuotamento dei cestini gettacarte	Frequenze dello spazzamento in base alla zonizzazione			
Servizio di lavaggio meccanizzato	Frequenze dello spazzamento in base alla zonizzazione		Non previsto	-
Servizio di raccolta e trasporto di carogne animali e siringhe	Su richiesta dell'Ente			
Servizio di pulizia e raccolta di fiere, sagre e manifestazioni	Su richiesta dell'Ente			
Servizio di raccolta rifiuti abbandonati	Su richiesta dell'Ente			

Tabella Servizio di spazzamento e lavaggio

I Servizi di Igiene Urbana – Raccolta e Spazzamento si concludono in contrada Carapollo che è la sede della società dove sono state realizzate le principali infrastrutture impiantistiche e logistiche ovvero:

- il Centro di Trasferenza (CT) con Messa in Riserva R13: autorizzato dalla Regione Abruzzo con DPC026-228 del 25/09/2018 ed è costituito, essenzialmente, da capannoni, ufficio pesa, piazzali di manovra, tramoggia di carico per semirimorchi e stazionamento cassoni scarrabili;

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

- il Centro di Raccolta Rifiuti (CRR): istituito nel 2016 con DGC n.249 del 28.6.2016, ha carattere intercomunale la cui gestione, anche per la stipula di convenzioni con altri Comuni, è in delega alla Te.Am. S.p.A. giusta DGC n.181 del 29.6.2017;
- la sede operativa: vi sono ubicati gli spogliatoi, gli uffici operativi, i piazzali esterni, l'autoparco ed i locali di servizio (Officina Motorizzazione ed Autoriparazione - Magazzino).

Al Centro di trasferenza ed al Centro di Raccolta, con l'incremento delle raccolte differenziate, affluiscono con regolarità flussi separati di rifiuti per ciascuna tipologia omogenea.

I rifiuti sono avviati, separatamente attraverso complessi veicolari di elevata capacità di carico, agli impianti di destinazione finale di trattamento e recupero, ovvero alle piattaforme di conferimento delle frazioni differenziate secche, inserite nei circuiti gestiti dai Consorzi Nazionali di filiera del CONAI (Sistemi di compliance).

L'intervento denominato "Polo integrato per la sostenibilità ambientale e per l'economia circolare, per il comprensorio montano della Provincia di Teramo", (evidenziato nel paragrafo "3.1.3 Fonti di finanziamento", a cui si rinvia) finanziato con i fondi del PNRR consentirà di:

1) Realizzare un Centro del Riuso posto in corrispondenza e nelle immediate adiacenze del CRR come previsto dalle linee guida regionali per la realizzazione e la gestione dei centri di riuso di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.66 del 13/02/12 (Fase di prevenzione e preparazione per il riutilizzo);

2) Realizzare un Centro di Raccolta Rifiuti, ai sensi del D.M. 8 Aprile 2008 e s.m.i., più ampio ma spazialmente unitario e con migliorata viabilità di accesso per offrire alle utenze una maggiore fruibilità con l'estensione degli orari di conferimento e l'ampliamento delle frazioni di rifiuto conferibili (Fase di Riciclaggio e Recupero);

3) Modernizzare e far evolvere l'area operativa, trasformandola, di fatto, in un area di transfer a tutti gli effetti con autorizzazione di messa in riserva R13, integrando i Codici EER tipici delle raccolte differenziate e propri dei trasporti dei gestori del servizio di raccolta ed ottimizzando spazi e volumi (Fase di Riciclaggio e Recupero).

La tabella sottostante riporta il destinatario, l'indirizzo, il codice europeo del rifiuto, una descrizione del rifiuto, le quantità annuali conferite e la distanza degli impianti utilizzati dalla Te.Am. S.p.A. nel 2022.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

ALLEGATO 2

Piano Economico Finanziario
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025

DESTINATARIO	INDIRIZZO	CER	DESCRIZIONE CER	QUANTITA' (kg)	DISTANZA (km)	NUMERO TRASPORTI	NUMERO KM PERCORSI
Foglia Umberto S.r.l.	Loc. Imporchia – Vallone Cupo Guglionesi (CB)	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	1.193.980,00	164	51	16.728
Contestabile srl	S.P. Palentina snc - Massa D'Albe AQ	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	2.308.660	107	106	22.684
A.C.I.A.M. S.P.A.	Loc. "La Stanga" AIELLI AQ	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	973.870	124	41	10.168
HERA AMBIENTE SPA	VIA ROMITA SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	99.690	376	9	6.768
	Via Traversagno Loc. Voltana di Lugo Ravenna	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	211.440	324	8	5.184
	AIMAG MASSA FINALESE	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	30.130	403	4	3.224
	SALERNO PIETRO	200108	Rifiuti Biodegradabili di mense e cucine	317.220	309	13	8.034
DECO SPA	Loc. Casoni CHIETI CH	200301	Rifiuti urbani non differenziati	5.394.148	92	320	58.880
R.M.T. srl	Str. Maratta Bassa 85 – TERNI TR	200303	RESIDUI DI PULIZIA STRADALE	371.880	320	0	0
Priamus Ecologia SRL	Via Caselli snc – PENNE PE	080318	toner per stampa esauriti,	480	110	0	0
L.E.A. S.R.L.	Viale delle Industrie – Martinsicuro TE	200201	Rifiuti biodegradabili	139.830	46	34	3.128
		200138	Legno	649.570		92	8.464
		150103	imballaggi in legno	229.010		0	0
Selecta coop. Sociale	Via dei Tipografi Pineto TE	150106	Imballaggi in materiali misti	1.674.500	43	333	28.638
Italservizi SRL	Via Val Tiberina, 131/133, 63074 San Benedetto del Tronto AP	150106	Imballaggi in materiali misti	349.330	50	60	6.000
ECOELPIDIENSE	Via Mazzini – Porto S. Elpidio FM	161002	Acque di capannone	44.780	92	5	920
		161002	Acque di lavaggio	204.900		22	4.048
		200304	Fosse settiche	9.600		1	184
RUZZO RETI SPA	Villa Pozzoni – Giulianova	161002	Acque di lavaggio	47.190	27	5	270
		200304	Fosse settiche	9.360		1	54
Mincioni Ambiente SRL	S.P. 8 Fondovalle Salinello KM. 6 TORTORETO TE	150107	Imballaggi in vetro	1.924.750	35	107	7.490
EURORECUPERI	S.S. Umbro-casentinese snc – Bagnoreggio VT	200110	indumenti e calzature	420	350	0	0
Humana People To People, Via dei Pastai, 42, 64025 Scerne TE	Via dei Pastai, 42, 64025 Scerne TE	200111	prodotti tessili	3.090	32	0	0
S.A.I.D srl	Zona Ind. Snc – Scerne TE	160103	pneumatici fuori uso	4.470	70	1	140
Italservizi SRL	Via Val Tiberina, 131/133, 63074 San Benedetto del Tronto AP	160103	pneumatici fuori uso	9.300	50	3	300
SEA srl	Bivio Villa Brozzi 77 – Montorio al Vomano TE	200125	oli e grassi commestibili	65.090	19	0	0
Ri.Plastic spa	C.da Vicenne snc - Sessano del Molise IS	200123	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	55.440	410	0	0
		200136	GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI	3.460			
ORIM	Via D.Concordia, 65 Piediripa -Macerata	200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	12.300	115	8	1.840
		150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0		0	0
		200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	190		1	230
		200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	3.580		7	1.610
Itrofer srl	C.da Foreste snc - Montesilvano PE	200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	510	100	0	0
Ambiente 2000 srl	via Brasile 2 Roseto degli Abruzzi	200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160602 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	2.900	4	0	0
		200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	706	6	0	0
Vincenzo Fagioli srl	Smaltimento Rifiuti Marche - Vincenzo Fagioli Srl, Contrada Ete Caldarette, 11, 63900 Fermo FM	200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160602 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	710	87	0	0
AURA S.P.A.	Località Boschetto di Pile, 67100 L'Aquila AQ	200136	GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI	3.430	65	0	0
PULI ECOL RECUPERI	Via Colotto 4 - San Severino Marche MC	200135	MONITOR- TV	46.618	280	0	0
		200136	GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI	0			0
Ri.me.I srl	Via dell'Industria 11/13 - Pollenza MC	200136	GRANDI ELETTRODOMESTICI	118.540	260	0	0
Italplafer	Zona Industriale snc - Giulianova TE	200139	PLASTICA	4.440	54	4	432
		200140	Metallo	5.140		2	216
Metalferro SRL	Z.I. Castelnuovo Vomano CASTELLALTO TE	150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	-	20	0	0
Italservizi SRL	Via tiberina SAN BENEDETTO DEL TRONTO AP	200307	Rifiuti ingombranti	197.590	51	84	8.568
		160103	pneumatici fuori uso	9.300		3	306
MELOZZI ANGELO COS.	C.da Carapollo snc Teramo TE	170107	Miscugli o scorie di cemento...	84.140	3	17	102
		170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	25.470			0
ECO.FER. SRL	C.da Fiumicino TERAMO TE	200140	Metallo	140.610	10	55	1.100
SAMA MARKETING E PRODUZIONE SRL	SS 150 KM 25+800 C.DA SALARA Z.I. BASCIANO	200101	Carta e cartone	1.728.790	15	178	5.340
		150101	imballaggi in carta e cartone	2.027.668		173	5.190
						TOTALE km	216.240

Tabella: Impianti di destinazione finale dei rifiuti prodotti nel Comune di Teramo nel 2022

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

La distanza chilometrica calcolata come media ponderata sul numero trasporti dei RU delle distanze degli impianti di destinazione indicati è pari a circa **123,71 Km**.

La figura sottostante riporta graficamente gli impianti di destinazione finale delle principali frazioni di rifiuto urbano gestite (frazione organica umida, carta e cartone, imballaggi in plastica e metalli, imballaggi in vetro, rifiuti biodegradabili e rifiuto urbano indifferenziato) da cui è possibile evincere con chiarezza come la presenza di un Centro di Trasferenza con messa in riserva ed un struttura logistica adeguata abbia consentito alla Te.Am. S.p.A. di gestire le criticità persistenti nell'ambito provinciale e contenere gli inevitabili aumenti tariffari.

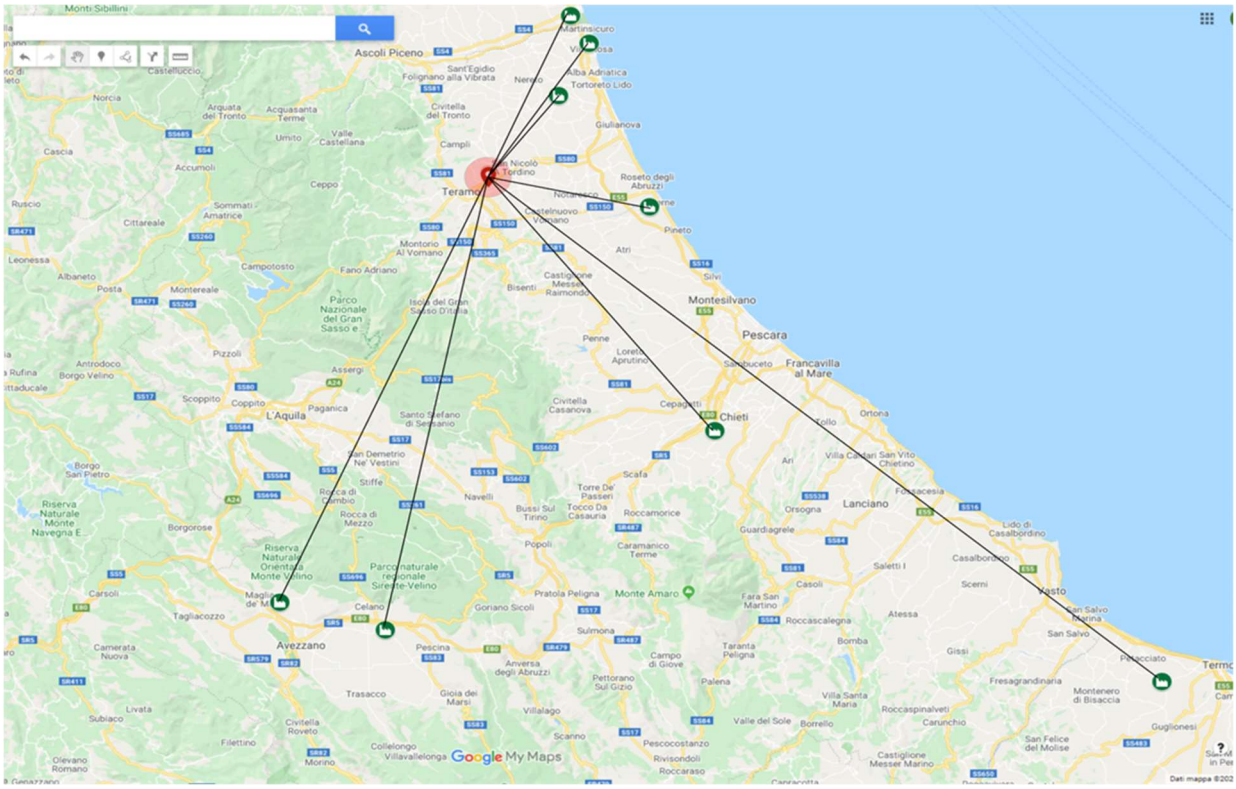


Figura: **Collocazione grafica degli impianti di destinazione finale per RU ordinari**

Rileva inoltre la valenza strategica di tale Polo Integrato nell'ottica della L.R. 36 del 21 Ottobre 2013 e dello scenario territoriale legato all'insediamento dell'A.G.I.R. (Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani).

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

In forma sintetica, quindi, le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, sono i seguenti:

- spazzamento e lavaggio strade, trattasi di spazzamento misto (meccanizzato e manuale) che comprende sia l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico e di svuotamento cestini e raccolta foglie, sia la raccolta di rifiuti abbandonati e la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- raccolta e trasporto, specificando in particolare che:
  - il modello di raccolta è domiciliare e le frequenze di raccolta, sia dei rifiuti urbani indifferenziati che dei flussi delle raccolte differenziate sono rappresentati nella suddetta tabella;
  - è compresa la gestione delle isole ecologiche informatizzate e delle aree di transfer (Centro di Trasferenza di contrada Carapollo);
  - è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate collocati nelle isole ecologiche informatizzate;
  - sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta finalizzate ad ottimizzare i flussi dei rifiuti urbani agli impianti di trattamento (recupero/smaltimento) di destinazione finale;
  - è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati da parte degli utenti (Scheda n. MTE11A00000744) e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
- gestione tariffe e rapporto con gli utenti, specificando in particolare che è compresa/prevista:
  - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
  - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
  - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
  - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
  - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- trattamento e recupero, le cui attività di avvio a recupero e/o recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata si concludono come sopradetto in contrada Carapollo, che è la sede della società dove sono state realizzate le principali infrastrutture impiantistiche e logistiche, per essere poi avviati agli impianti finali utilizzati come da tabella, specificando che sono impianti di soggetti terzi;

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

- trattamento e smaltimento, le cui attività si concludono come sopradetto in contrada Carapollo, che è la sede della società dove sono state realizzate le principali infrastrutture impiantistiche e logistiche, per essere poi avviati all'impianto di trattamento meccanico-biologico della DECO Spa di Chieti, Loc. Casoni, e si tratta di impianti di soggetti terzi.

Le eventuali attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sono gestiti extraPEF, ovvero danno preliminarmente luogo ad una trattativa per stabilire modalità di esecuzione e valore della prestazione. Vengono quindi fatturati a consuntivo e liquidati entro i termini stabiliti. In caso di erogazione del servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche (servizio attualmente non presente), il gestore precisa che tale attività, ai fini tariffari, è da considerarsi tra le attività esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani[2].
A partire dal 2022, si indica, inoltre, la cessazione dei servizi forniti al Comune di Cellino Attanasio dal 31/07/2023, e l'acquisizione del comune servito di Montorio Al Vomano, a decorrere dal 18 dicembre 2023.
Il perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel periodo 2024-2025 sarà modificato a seguito degli investimenti sull'Economia Circolare finanziati dal PNRR, particolarmente con l'introduzione della tariffazione puntuale.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Lo stato giuridico-patrimoniale del gestore non è interessato da eventuale crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro), né vi sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.
La società Te.Am. S.p.A. ed il Comune di Teramo hanno alcune posizioni creditorie da definire riguardanti i conguagli PEF per il periodo 2010 - 2014 ed i crediti inesigibili per gli anni 2007 – 2009.

Situazione attuale Conguagli PEF
Nel dicembre del 2017 la Te.Am. S.p.A. ha inviato una nota al Comune di Teramo, con la quale ha rappresentato l'esigenza imprescindibile della definizione delle obbligazioni pecuniarie in tempi brevi anche per l'inserimento delle stesse nel PEF 2018. Pertanto sono stati inviati, in allegato alla stessa, i consuntivi per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e relativi conguagli per gli anni 2010 - 2014, dai quali si desume un importo in favore di Te.Am. SpA pari ad € 1.196.051,79, comprensivo di IVA.

Crediti inesigibili
In relazione ai ruoli relativi alla Tariffa di Igiene Ambientale del periodo dal 2007 al 2009, la Te.Am. S.p.A. ha inviato l'8/11/2017 una nota al Comune di Teramo dovuta al permanere di un credito a favore della società per un importo pari ad € 1.212.907,19, al netto di oneri fiscali.
Sull'argomento è stata anche avviata una corrispondenza con la SOGET (società incaricata alla gestione di entrate e tributi e concessionaria del servizio per la riscossione) in quanto parte interessata

[2] Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 aggiornato il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

al servizio di riscossione. Nella nota si chiedeva una risposta urgente al Comune anche nell'imminenza dell'esercizio finanziario, con la formulazione nei confronti dell'Ente di ogni più ampia riserva al riguardo.
Al fine di supportare ulteriormente le pretese della Società nei confronti dell'Ente è stato chiesto un parere legale ad uno Studio specializzato.
Dallo stesso è emerso che il Comune di Teramo è titolare unico della potestà impositiva e pertanto il tributo è in carico all'Ente, mentre la Società è gestore unico del servizio di riscossione, come ben evidenziato anche nel Contratto di affidamento del servizio, all'epoca vigente.
La lettura e la ratio della scelta fatta da parte del Comune di Teramo conduce a sostenere l'imprescindibilità dell'onerosità, da parte del soggetto pubblico affidante il servizio, dal sostenere l'integrazione della copertura non raggiunta attraverso le tariffe riscosse.

Rottamazione Cartelle TIA Decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, art. 4
Il 24 ottobre 2018, è stato emanato il decreto legge n. 119 del 2018 che all'articolo 4 ha previsto lo stralcio automatico dei debiti fino a 1.000 euro affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2010.
La Suprema Corte di Cassazione con Ordinanze n. 12954.19 e 12955.19 del 17 aprile 2019 e n. 29653/2019 del 20 giugno 2019 ha ritenuto applicabile la disposizione ex art. 4 DL 119/18 convertito in L. 136/18, anche alle ingiunzioni di pagamento, con conseguente estensione alle stesse, per "diritto vivente" dello stralcio di legge.
Relativamente a tale decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, art. 4, comma 3, la Soget Spa, nella veste di concessionario del servizio di riscossione, con nota prot. 2019/37218/DIR datata 20 dicembre 2019 ed acquisita al prot. az. n.14289/2019, ha chiesto il rimborso delle spese per procedure esecutive sulle quote annullate fino a mille euro.
La Team ha richiesto con proprie note alla Soget (p.az.14377 del 30.12.19) i dati di dettaglio delle partite oggetto di discarico e la documentazione delle spese e al Comune di Teramo (p.az. 14378 del 30.12.19) un incontro e congiunto approfondimento.
Tutti gli argomenti di cui sopra sono stati oggetto di copiosa corrispondenza, di note di sollecito, e di apposite riunioni e tavoli tecnici istituiti presso l'Ente, tesi alla cristallizzazione creditoria.
La distanza delle posizioni tra la Società e l'Ente ha condotto ad un ricorso all'arbitrato per la definizione delle suddette posizioni creditorie pregresse.
A tali poste si è aggiunto, come sopra rappresentato, un'estensione del ricorso all'arbitrato anche per i tagli PEF sul consuntivo 2018 e preventivo 2019 operati unilateralmente dal Comune di Teramo.
L'arbitrato giunto a decisione nel mese di dicembre 2019 ha rinviato la contesa al Tribunale Ordinario, ma, anche con trasformazione in house della società, è in corso apposito tavolo tecnico per la transazione al fine della definizione delle posizioni creditorie e debitorie con una definitiva parificazione.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

I dati inseriti nelle diverse sezioni dell'Appendice 1 vengono commentati al punto 3.2.1 Dati di conto economico per rappresentarli compiutamente con riferimento alle fonti contabili.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

I servizi di igiene urbana oggetto dell'affidamento in house sono puntualmente declinati all'articolo Art. 5 – "Oggetto del contratto" e nel Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio. La popolazione mediamente servita è pari a circa 54.000 abitanti.
Il complesso delle attività relative alla raccolta, al trasporto dei rifiuti urbani e simili, allo spazzamento, al lavaggio strade al Centro di Trasferenza (CT), al Centro di Raccolta Rifiuti (CRR) e ai trasporti verso gli impianti di destinazione finale sono, ad ogni effetto di legge, servizi pubblici essenziali (art. 1 legge n. 146/90) e di pubblico interesse e pertanto sono sottoposti alle disposizioni di cui all'art. 177 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i..
Si rammenta che nel mese di novembre 2018 è stato predisposto e presentato al comune di Teramo il progetto tecnico per la riorganizzazione dei servizi di igiene urbana nelle frazioni del Comune. La trasmissione del documento richiamato ha fatto seguito agli incontri di un tavolo tecnico congiunto istituito per costruire una strategia condivisa di miglioramento ed ottimizzazione del servizio esistente.
La proposta tecnica formulata è stata costruita nell'ottica di garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Ridurre i costi del Piano Economico e Finanziario, secondo gli indirizzi ricevuti dall'Ente;
- Avviare politiche tariffarie maggiormente eque;
- Ridurre la quantità di rifiuti urbani ed assimilati globalmente prodotti dal Comune di Teramo;
- Conseguire gradualmente una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 70%;
- Proporre un modello gestionale da sottoporre all'AGIR secondo le previsioni della L.R. n. 36/2013.

Il modello di servizio proposto è il sistema di raccolta domiciliare con l'integrazione di isole ecologiche informatizzate ad accesso consentito esclusivamente alle utenze di zona/quartiere e con l'avvio della misurazione puntuale della quantità di rifiuti urbani residui conferiti al servizio pubblico su base volumetrica.
Le strategie progettuali e logistiche, alla luce dell'inquadramento territoriale e delle modalità di raccolta proposte, sul piano di dettaglio, hanno considerato due elementi essenziali:

- l'estensione del territorio comunale;
- la distanza non trascurabile dai potenziali impianti di conferimento.

La considerevole superficie del territorio (Vedi figura 1) delle frazioni da coprire con le squadre di lavoro ha indotto a ponderare due distinte zone di raccolta:

- La Zona A, che comprende Tordinia, Frondarola, Miano, Villa Vomano, Poggio San Vittorino, etc., rappresenta la parte collocata a sud-est e sud-ovest.
- La Zona B, che comprende Sant'Atto, Nepezzano, Scapriano, Putignano, etc., rappresenta la parte collocata a nord-est e nord-ovest.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

La società, inoltre, in base ad un approccio consolidato, ha costruito una significativa proposta di calendarizzazione delle raccolte, in relazione alla tipologia di utenze, alla zonizzazione proposta e alla collocazione delle strutture informatizzate.

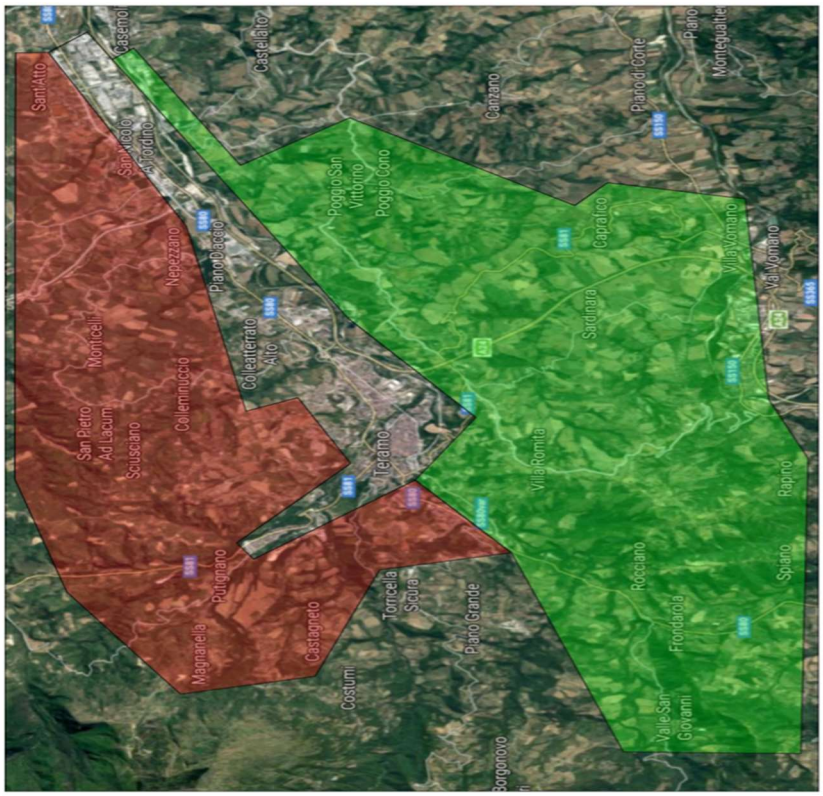


Figura: Zonizzazione progettuale delle frazioni

Il Progetto proposto è stato approvato dall'Ente con Deliberazioni di Consiglio Comunale del 28/03/2019 in cui è stato approvato il Piano Economico e Finanziario di cui all'articolo 8 del DPR n.158/99.
La società Te.Am. S.p.A. ha predisposto un percorso tecnico-gestionale in due distinti passi, il primo necessario per sperimentare l'introduzione di nuovi sviluppi tecnologici nel settore (Ecoisole Informatizzate e Tariffazione puntuale), il secondo per arrivare alla modifica dei servizi sull'intero territorio in chiave moderna ed innovativa.
La società Te.Am. S.p.A. ha dato avvio ai nuovi servizi di igiene urbana nelle frazioni del Comune di Teramo ed il progetto, partito dal 1° Ottobre 2020, prevede la misurazione in volume delle quantità di Rifiuto Urbano Residuo (RUR) conferito al servizio pubblico attraverso:
-) il servizio di raccolta domiciliare con frequenza pari a 15 giorni effettuato su contenitori (mastelli da 35 litri per le utenze domestiche e contenitori da 120 litri a 660 litri per le utenze non domestiche) dotati di trasponder identificativi dell'utenza;
-) l'utilizzo delle Ecoisole Informatizzate con alloggiamento pari a 35 litri per il RUR associato alla singola utenza attraverso la tessera sanitaria dell'intestatario del ruolo TARI con allineamento all'asse civile.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

I risultati ottenuti in termini di percentuale di raccolta differenziata nei primi tre mesi sono pari a circa l'80,00%. I risultati complessivi del Comune di Teramo in termini di percentuale di raccolta differenziata sono stati i migliori dall'avvio del servizio di raccolta domiciliare.
Il corpo dei servizi di igiene urbana erogati per il centro città ed i principali quartieri non sono sostanzialmente variati nel tempo a partire dall'anno 2009/2010 di avvio della raccolta domiciliare.
La frequenza di raccolta degli imballaggi in vetro a partire dal mese di Giugno 2017 è passata da settimanale a quindicinale.
Il giovedì senza raccolta, ogni due settimane, è divenuto il giorno concordato con l'Ente, che approva il calendario di raccolta, dedicato a iniziative per migliorare la pulizia ed il decoro cittadino nei quartieri e nelle frazioni della Città. La giornata viene impiegata anche per la gestione delle ferie e dei corsi di formazione organizzati dalla società.
Per l'anno 2021 la frequenza di raccolta della frazione organica umida è stata modificata nel periodo estivo e, attualmente, è pari a due volte alla settimana per tutto l'anno.
L'iniziativa monitora mensilmente l'andamento degli indicatori di produzione pro-capite (kg/ab) onde poter cogliere in maniera tempestiva eventuali scostamenti e porre in essere azioni correttive di potenziamento dell'attività di comunicazione, coinvolgimento ed informazione ambientale.
L'avvio della sperimentazione della tariffa puntuale ha comportato inoltre il potenziamento del Servizio TARI con l'introduzione di un ulteriore addetta allo sportello.
Con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le variazioni attese di perimetro gestionale interessano i servizi forniti attraverso principalmente l'introduzione della tariffazione puntuale, con l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nella tabella, riportata di seguito, sono riportati i dati del Comune di Teramo per gli anni 2020, 2021 e 2022 certificati dalla Regione Abruzzo**.**

Dati di riferimento del Comune di Teramo	Valore (tonnellate)	Efficenza RD (%)
Quantità Rifiuto Urbano 2020	**22.587 tonnellate**	**69,55%**
Quantità Rifiuto Urbano Indifferenziato 2020	**6.877 tonnellate**	
Rifiuto Urbano Indifferenziato pro-capite 2020	**125 Kg/ab/anno**	

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Quantità Rifiuto Urbano 2021	**22.006 tonnellate**	**71,91%**
Quantità Rifiuto Urbano Indifferenziato 2021	**6.181 tonnellate**	
Rifiuto Urbano Indifferenziato pro-capite 2021	**113 Kg/ab/anno**	
Quantità Rifiuto Urbano 2022	**20.321 tonnellate**	**71,23%**
Quantità Rifiuto Urbano Indifferenziato 2022	**5.847 tonnellate**	
Rifiuto Urbano Indifferenziato pro-capite 2022	**107 Kg/ab/anno**	

Tabella: Rapporto Rifiuti Abruzzo

Dall'analisi condotta sui dati relativi alla raccolta differenziata del Comune di Teramo consolidati al 31/12/2022, è stato possibile rilevare la sostanziale stabilità dell'efficienza della raccolta differenziata rispetto al 2021 pari a oltre il 71,00%, con una ulteriore riduzione del rifiuto urbano indifferenziato. L'andamento mensile dell'efficienza RD è riportato nella figura sottostante.

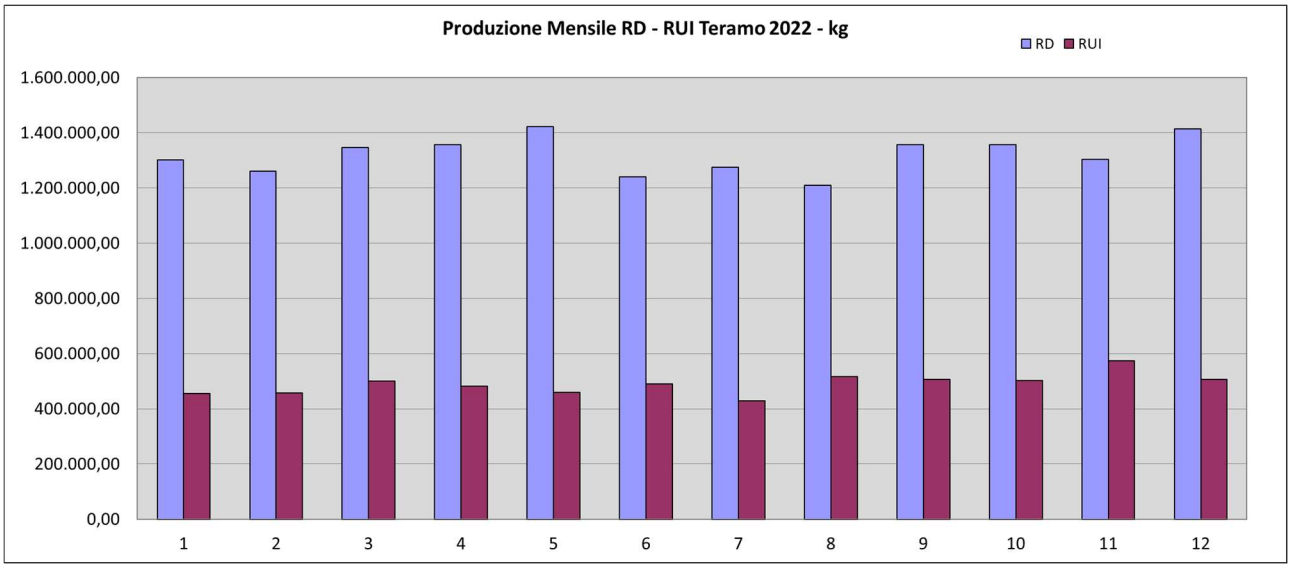


Figura: Efficienza RD Teramo 2022

L'andamento dei dati disponibili delinea un quadro delle attività di raccolta domiciliari soddisfacente in linea con la normativa regionale di riferimento D.C.R. n. 110/8 del 02/07/2018 recante adeguamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) e L.R. n. 45 del 30/12/2020 recante norme a sostegno dell'Economia Circolare.

Con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le variazioni attese delle caratteristiche del servizio interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, a seguito degli

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

investimenti sull'Economia Circolare finanziati dal PNRR, riguardano particolarmente l'introduzione della tariffazione puntuale e di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF), rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi definiti dall'Autorità).
Il gestore evidenzia, quindi, l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*), nonché dell'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *C116* per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO^{exp}_{116,TV,a}$e $CO^{exp}_{116,TF,a}$).
Infine, il gestore rappresenta di non effettuare operazioni di preparazione per il riutilizzo dei rifiuti gestiti in merito ai dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF. È stato predisposto dal competente ufficio aziendale il foglio di calcolo, a cui si rinvia, denominato "Modello calcolo R1 Gestore" per la determinazione, per singolo ambito tariffario, degli indicatori che compongono il macro_ indicatore R1, nel formato Excel e pdf, nel rispetto dei criteri per il calcolo di cui alla circolare AGIR Abruzzo n.1 del 4 gennaio 2024.

Il passaggio alla tariffazione puntuale (La grande occasione offerta dal PNRR)
La società ed il Comune di Teramo nell'ambito dell'avviso M2C1.1.I1.1 – Linea d'intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" predisposto dal MASE hanno proposto l'intervento n. MTE11A_00000744 "Progetto integrato per l'avvio del servizio di misurazione del rifiuto urbano residuo, con l'introduzione della tariffa puntuale" che è stato ammesso a finanziamento per un valore di € 1.000.000,00.
L'intervento prevede l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, cosiddetta TARIC, strutturata in base alle componenti che seguono:
1. Una quota fissa applicata sulla base della superficie occupata già disponibile;
2. Una quota variabile calcolata sulla base del numero dei componenti della famiglia per le utenze domestiche e sui metri quadrati occupati in base alla tipologia di attività per le utenze non domestiche e che comprende l'attribuzione degli svuotamenti minimi per categoria;
3. Una quota variabile calcolata sul numero dei conferimenti dei rifiuti urbani differenziati al Centro di Raccolta Rifiuti (CRR) effettuati da ciascuna utenza con il metodo previsto dalla DGR Abruzzo n.318 del 29/06/09;
4. una quota puntuale calcolata sul numero dei litri svuotati del contenitore del rifiuto urbano residuo (RUR) e dei conferimenti effettuati presso le Ecoisole Informatizzate eccedenti gli svuotamenti minimi previsti.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Il servizio di raccolta del RUR proposto nell'intervento finanziato dal PNRR si integra con la riorganizzazione del servizio di igiene urbana proposta e offre l'occasione di rivedere le frequenze di raccolta, già sperimentate per le Frazioni del Comune di Teramo, modificando la calendarizzazione. Le figure seguenti riportano una proposta prospettica di calendari di raccolta divisi per zone territoriali, per tipologia di utenza per le principali frazioni di rifiuto raccolte a cui verrà data attuazione con l'avvio dell'intervento.

CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE – Centro Storico e Centro Urbano

	1	2	3	4	5	6	7
			*				
			PSA			PSA	

* una volta ogni 15 giorni alternato in base alla zona

PSA : Prodotti Sanitari Assorbenti

CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE – Frazioni

	1	2	3	4	5	6	7
Zona A	*		*	*	*		
Zona B	*		*	*	*		

* una volta ogni 15 giorni alternato in base alla zona

Figura: Calendari di raccolta per le utenze domestiche

CALENDARIO UTENZE NON DOMESTICHE – Centro Storico e Centro Urbano

	1	2	3	4	5	6	7
UND1							
UND2							

UND1 : Utenze non domestiche ad alta produzione

UND2 : Utenze non domestiche a bassa produzione

CALENDARIO UTENZE NON DOMESTICHE – Frazioni

	1	2	3	4	5	6	7
Zona A e B							

Figura: Calendari di raccolta per le utenze non domestiche

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

3.1.3 Fonti di finanziamento

In conformità alle norme del T.U.E.L. ed alla normativa ambientale vigente la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati, che comprende anche i costi di gestione post mortem della discarica "La Torre", gestita direttamente dal Comune di Teramo, è garantita dalle entrate tariffarie relative alla tassa sui rifiuti TARI.
La società Te.Am. S.p.A. con frequenza mensile emette una fattura all'Ente in una quota determinata in dodicesimi del valore complessivo del PEF.
Di rilievo si annoverano i contributi acquisibili in materia, in particolare, le domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte del PNRR e la Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. (soggetto realizzatore) espleta per il Comune di Teramo (soggetto titolare) le seguenti attività:

- Realizzazione degli interventi oggetto di contributo (massimo erogabile pari ad € 28.104.478,70) a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - decreto del ministero della transizione ecologica DM 396 del 28 settembre 2021 – misura: M2C.1.1 I 1.1 – linea d'intervento B realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani nel Comune di Teramo scheda di progetto: MTE11B00000619 CUP D42F22000880001 – a seguito apposita convenzione sottoscritta il 23 novembre 2023;
- Supporto al RUP con il gruppo di lavoro multidisciplinare per IL PROGETTO PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA MTE11A_00000744 "Progetto integrato per l'avvio del servizio di misurazione del rifiuto urbano residuo, con l'introduzione della tariffazione puntuale CUP D42F22001090006, in attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 13/07/2023 tra la società Te.Am. S.p.a. ed il Comune di Teramo per la realizzazione degli interventi previsti dagli avvisi M2C.1.1. I 1.1. – Linea d'intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" oggetto di contributo massimo erogabile pari ad € 1.000.000,00,
- Realizzazione degli interventi oggetto di contributo (massimo erogabile pari ad € 795.884,66) a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - decreto del ministero della transizione ecologica DM 396 del 28 settembre 2021 – misura: M2C.1.1 I 1.1 – linea d'intervento A polo integrato per la sostenibilità ambientale e per l'economia circolare della Citta di Teramo CUP D42F22001080006 SCHEDA di progetto: MTE11A00000556 – a seguito apposita convenzione sottoscritta il 30 dicembre 2023 che prevede l'inserimento nel PEF dei costi derivanti dall'adeguamento del progetto ai prezzari regionali vigenti quantificati, secondo indirizzi dell'Ente ribaditi anche nella riunione del 10 gennaio 2024, in €/annuo 70.152,36 per 7 anni a decorrere dall'annualità 2024. Ai sensi dell'art.9.3 del MTR-2, tale importo, connesso al target modifiche dei processi tecnici gestiti, è stato inserito come onere di natura previsionale di carattere variabile $COI_{TV,a}^{exp}$.

Tra le fonti di finanziamento, il ricorso al credito di terzi, bancario in particolare, costituisce la principale fonte di acquisizione di risorse finanziarie degli ultimi anni.
Sul versante delle fonti, la dipendenza finanziaria a breve termine, relative agli anni 2023 e 2022, non evidenzia modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

È altresì da evidenziare il venir meno della funzione di autofinanziamento del TFR per la normativa in materia che obbliga le aziende di dimensioni come la Team Spa a non trattenere più internamente tale posta contabile, ma a versarla presso i fondi indicati dai dipendenti o, in mancanza, all'INPS.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.
In caso di avvicendamento gestionale, che non ricorre nella presente relazione, in conformità alla disciplina contenuta nell'articolo 1.2, della determina 1/DTAC/2023, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti, delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF e delle modalità di determinazione delle componenti a conguaglio di cui all'Articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF.
Ai sensi dell'art.7 comma 7.2bis del MTR-2 aggiornato (aggiunto dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF), "ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $aa = \{2024,2025\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:
• per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
• per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile".
Le schede analitiche di dettaglio allegate, come risultanti da fonti contabili obbligatorie, contengono i dati richiesti dal MTR-2 aggiornato ed alle stesse si fa rinvio nel proseguo come appendici.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.
A tal fine nel presente paragrafo il gestore fornisce innanzitutto, ove rilevante, i criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-2 aggiornato.
I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono, infatti, calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.
L' IVA pertanto è evidenziata separatamente.
I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti, per l'anno (a), per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie, quindi anno di riferimento 2022 sia per l'anno 2024 che 2025, quale ultimo bilancio disponibile.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio in argomento, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative. In particolare:

• B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
• B7 - Costi per servizi;
• B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
• B9 - Costi del personale;
• B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
• B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
• B13 - Altri accantonamenti;
• B14 - Oneri diversi di gestione.

I costi suddetti in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili sono riclassificati nelle componenti:

• costi operativi, che comprendono costi operativi di gestione (CG) e costi comuni (CC);
• costi d'uso del capitale (CK), per quanto concerne le voci riferite agli accantonamenti (ACC).

I costi aziendali vengono contabilizzati per le specifiche business unit/commesse gestite, mentre le attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-2 aggiornato sono gestite extraPEF come rappresentato nel capitolo 2.1. Il driver di riparto dei costi di raccolta, come nei precedenti PEF e da allegato tabelle dati contabili, è pari al coefficiente di 1/6 per i costi di raccolta e trasporto RUI (CRT) e al coefficiente 5/6 per i costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)

In secondo luogo, il gestore, nel dare separata evidenza delle rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, rappresenta quanto segue:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio) non ricorrono nella presente relazione;
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato sono evidenziate nella sezione "R - Remunerazione del capitale investito" del presente paragrafo, a cui si rinvia;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite al PEF delle precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI) sono stati compensati dall'assorbimento delle riduzioni previste nelle poste CARC (Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti), CGG (Costi generali di gestione) e CRD (Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO_{116}), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio, non ricorrono nella presente relazione.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni (per esempio dei costi di struttura), rinviando alle specifiche sezioni del presente paragrafo e alle allegate tabelle dati contabili, il gestore:

a. fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

- $CARC_a$ (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso e/o promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti);
- CGG_a (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);
- CCD_a (crediti inesigibili);
- $CO_{AL,a}$ (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente[3], eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente).

b. rappresenta che il *driver* di costo impiegato per l'imputazione dei costi di struttura al servizio di gestione dei rifiuti urbani è rappresentato dal coefficiente di ripartizione α Ricavi Igiene Ambientale Teramo / Ricavi valore della produzione totale di Teramo Ambiente Spa, pari come per i precedenti PEF al contenuto valore di 0,64676 anziché a 0,75486 dell'esercizio 2022, dato dal rapporto di 10.606.134,34 (Ricavi Igiene Ambientale Teramo) e 14.050.457,09 (valore della produzione).

Il comune che gestisce in economia uno o più dei servizi di gestione dei rifiuti urbani dovrà dare separata evidenza delle eventuali quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo.
Ai fini dell'aggiornamento infine dei costi, il tasso di inflazione, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2023 e 2024, è pari come indicato da ARERA ad un tasso del 4,50% per il 2023 e 8,80% per il 2024, mentre per l'anno 2025 si assume inflazione nulla, giusta deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF.

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

I Costi operativi di gestione (CG) sono dati dalla sommatoria dei Costi di gestione delle seguenti componenti di costo:

$$CG_a = CSL_a + CRT_a + CTS_a + CRD_a + CTR_a + CO^{exp}{}_{116,TV,a} + CO^{exp}{}_{116,TF,a} + CQ^{exp}{}_{TV,a} + CQ^{exp}{}_{TF,a} + COI^{exp}{}_{TV,a} + COI^{exp}{}_{TF,a}$$

- **CSL - Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di spazzamento ammortamenti esclusi.
La componente CSL_a è relativa, infatti, ai costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio, ossia l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e

[3] Ai sensi dell'articolo 22, comma 3, la Componente ambientale non rientra nel computo delle entrate tariffarie e non deve essere valorizzata nella Componente CO_{AL}.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.
Sono altresì incluse la raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali e aree verdi.
Per il calcolo e la composizione del CSL si fa riferimento alla tabella allegata. Il costo del servizio di pulizia e spazzamento è:

CSL_{2022} = **€ 590.053,71**

L'aggiornamento sulla base della suddetta media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) determina i valori riportati piano economico finanziario quadriennale.

- **CRT - Costi di raccolta e trasporto RUI (Rifiuto urbano indifferenziato)**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato, ammortamenti esclusi.
La componente $CRTa$ rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
• gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
• lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
• raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
• cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta.
Per il calcolo e la composizione del CRT si fa riferimento alla tabella allegata. Il costo del servizio di raccolta e trasporto RUI (Rifiuto urbano indifferenziato) è:

CRT_{2022} = **€ 985.476,15**

L'aggiornamento sulla base della suddetta media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) determina i valori riportati piano economico finanziario quadriennale.

- **CTS - Costi di trattamento e smaltimento RUI**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti di smaltimento del rifiuto.
La componente CTS_a è riferita ai costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui, nonché le seguenti operazioni:
• trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

• smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
Per l'anno, in base alla quantità di rifiuto indifferenziato conferito ad impianti di trattamento, il costo di cui alla tabella allegata è il seguente:

CTS_{2022} = **€ 934.646,11**

Il suddetto importo è classificato in B7 - Costi per servizi.
L'aggiornamento sulla base della suddetta media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) determina i valori riportati piano economico finanziario quadriennale.

- **CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti ingombranti, ammortamenti esclusi.
La componente CRD_a rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale e misto) e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
• gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
• raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
• lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
• cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
• raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
Per il calcolo e la composizione del CRD si fa riferimento alla tabella allegata. Il costo lordo del servizio di raccolta del rifiuto differenziato è:

CRD_{2022}=**€ 4.927.381,77**

L'aggiornamento sulla base della suddetta media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) determina i valori riportati piano economico finanziario quadriennale.

- **CTR - Costi di trattamento e riciclo**

Sono quantificati sulla base dei costi diretti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e degli ingombranti.
La componente CTR_a è relativa ai costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero), che include le seguenti operazioni:
• trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
• recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

• conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
• commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
L'aumento del costo di trattamento dei rifiuti differenziati è dovuto alla chiusura dell'impianto ex-CIRSU ed alla conseguente crisi impiantistica in provincia di Teramo.
Per il calcolo del CTR si fa riferimento alla tabella allegata. Il costo del trattamento e riciclo è:

CTR_{2022} = **€ 1.214.163,94**

La posta è classificata in B7 - Costi per servizi.
L'aggiornamento sulla base della suddetta media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) determina i valori riportati piano economico finanziario quadriennale.

- **AR_a e $AR_{SC,a}$ – Proventi della vendita di materiale ed energia e dai sistemi collettivi di compliance**

AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da sistemi collettivi di compliance, quale il CONAI, a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio.
Per il calcolo dell'AR_a si fa riferimento alla tabella allegata, sommando i valori relativi ai ricavi da raccolta differenziata ferro e premi efficienza RAEE ed aggiornando il valore con i suddetti indici.

AR_{2022} = **€ 35.963,40**

$AR_{SC,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da sistemi collettivi di compliance, sostanzialmente il CONAI, a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Anche in questo caso, si fa riferimento alla citata tabella allegata, sommando i valori relativi ai ricavi da raccolta differenziata da Comieco (carta e cartone), Coreve (vetro), Corepla (plastica) e Rilegno (legno); nonché i valori adeguati.

$AR_{SC,2022}$ = **€ 618.981,34**

COSTI COMUNI (CC)

I Costi comuni comprendono:

- Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC);
- Costi generali di gestione (CGG);
- Costi relativi alla quota di crediti inesigibili (CCD);
- Quota degli oneri di funzionamento (CO_{AL}).

- **CARC - Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti**

Tali costi contengono le spese relative alle seguenti operazioni di:
- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
- prevenzione della produzione di rifiuti urbani in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti", come disciplinato dal decreto legislativo n. 116/20, che ha modificato l'articolo 180 del decreto legislativo n. 152/06, prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
  - la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
  - gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
  - il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Per il calcolo e la composizione della componente di costo CARC si fa riferimento alle tabelle allegate includendo i costi infopoint e rapporti con gli utenti.

$CARC_{2022}$ = **€ 651.478,03**

L'aggiornamento sulla base della suddetta media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) determina i valori riportati piano economico finanziario quadriennale.

- **CGG - Costi generali di gestione**

Comprendono le spese generali relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura considerando il citato coefficiente α fatturato.

Per il calcolo e la composizione della componente di costo CGG si fa riferimento alla tabella allegata in riduzione al valore del PEF precedente, depurata dagli oneri finanziari quale posta rettificativa prevista dal MTR-2 aggiornato, con un contenimento, secondo indirizzi dell'Ente emersi nella riunione del 10 gennaio 2024, di € 100.000,00 sui dati per l'aggiornamento 2024 a titolo di costi per servizi, grazie ai risultati emersi dalla sperimentazione in corso nell'introduzione della tariffa puntuale e dall'aumento della raccolta differenziata

CGG_{2022} = **€ 891.511,57**

L'aggiornamento sulla base della suddetta media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) determina i valori riportati piano economico finanziario quadriennale.

- **CCD - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili**

Sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
- nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

- nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali il gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa.

Tale posta sarebbe destinata ad accogliere i crediti inesigibili derivati da una certificazione di inesigibilità fornita dalla SOGET e alla rottamazione delle cartelle ex D.L. n. 119 del 2018 che all'articolo 4 ha previsto lo stralcio automatico dei debiti fino a 1.000 euro, oggetto oggi di analisi nell'apposito tavolo con l'Ente.

- **CO_{AL} - Quota degli oneri di funzionamento**

Tale voce include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Comprende, inoltre, i costi per la gestione post-operativa della ex discarica Comunale La Torre di pertinenza del Comune di Teramo.

COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

I costi d'uso del capitale comprendono:

- Ammortamenti (AMM);
- Accantonamenti (ACC);
- Remunerazione del capitale investito (R);
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso (R_{LIC}).

I costi d'uso del capitale sono calcolati come segue:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

- **AMM - Ammortamenti**

Sono quantificati sulla base degli ammortamenti di mezzi e attrezzature impiegate in servizi di raccolta e trasporto o di spazzamento e di quelli relativi a strutture e attrezzature di uso generale.

Gli stessi sono stati determinati secondo quanto previsto dai pertinenti articoli del MTR-2 aggiornato.

Per il calcolo della componente di costo AMM si fa riferimento alle apposite tabelle cespiti allegate.

- **ACC - Accantonamenti**

La valorizzazione della componente ACC_a a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avviene considerando:

• gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione postoperativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;

• gli accantonamenti relativi ai crediti;

• eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;

• altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
• nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
• nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.
Non ricorre per il gestore tale componente di costo.

- **R - Remunerazione del capitale investito**

La remunerazione del capitale investito rappresenta la fonte fondamentale degli utili spettanti al Gestore in relazione ai servizi erogati.
Per gli anni in argomento, la remunerazione del capitale investito netto per il servizio integrato di gestione dei RU (R_a) è calcolata come:

$$R_a = (WACC_a * CIN_a)$$

dove:
• $WACC_a$ è il tasso di remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato, ed è pari ai sensi dell'articolo 14.2 del MTR (determinato con deliberazione 22 febbraio 2022 68/2022/R/RIF, articolo 2.1, confermati con deliberazione 24 ottobre 2023 487/2023/R/RIF, punto 2) a 5,6%;
• CIN_a è il capitale investito netto, definito dalla seguente condizione:
$CIN_a = Max\{(IMN_a + CCN_a - PR_a); 0\}$
dove:
• IMN_a sono le immobilizzazioni nette calcolate secondo i criteri di cui all'Articolo 13 del MTR (vedi allegato cespiti suddetto);
• PR_a è il valore delle poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio dell'anno 2022 (a-2); in particolare il valore dei fondi per il trattamento di fine rapporto, incluso il fondo di trattamento di fine mandato degli amministratori, per la sola quota parte trattenuta dal gestore, nonché i fondi rischi e oneri ed eventuali fondi per il ripristino beni di terzi, ovvero:
B) Fondi per rischi ed oneri € 832.380,77, dato dal valore contabile di € 1.287.001,00 moltiplicato per 0,64676, medesimo contenuto valore dei PEF precedenti ovvero il citato coefficiente α fatturato;
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 268.334,90, dato dal valore contabile di € 414.891,00 moltiplicato sempre per 0,64676, ovvero il rappresentato coefficiente α fatturato

PR_{2022}= **€ 1.100.715,67**

• CCN_a è la quota a compensazione del capitale circolante netto, come specificato nei seguenti termini:

$$CCN_a = \left(\frac{90}{365} * Ricavi_{a-2} - \frac{60}{365} * Costi_{a-2}^{B6,B7}\right) \prod_{t=a-1}^{a} (1 + I^t)$$

dove:
• $Ricavi_{a-2}$, è l'importo della voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, come risultante dal bilancio dell'anno 2022 (a-2) del gestore;

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

• $Costi_{a-2}^{B6,B7}$, è la somma dell'importo delle voci B6) "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" e B7) "Costi per servizi", relativi alle medesime attività di cui al punto precedente, come risultanti dal bilancio dell'anno 2022 (a-2) del gestore;
• I^t è il tasso di inflazione dell'anno t, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2023 e 2024, è pari a I^{2023}= 4,50% e I^{2024}= 8,80% .

- **R_{LIC} - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso**

la remunerazione ($R_{LIC,a}$) delle immobilizzazioni in corso, LIC_a, è calcolata come:

$$R_{LIC,a} = (S_{LIC,a} * LIC_a)$$

dove:
• $S_{LIC,a}$ è il saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni in corso individuato assumendo un valore decrescente nei 4 anni di remunerazione immediata in tariffa, e in particolare:
- partendo da una soglia massima pari al tasso di remunerazione del capitale investito netto $WACC_{RID,a}$, calcolato sulla base dei criteri recati dal TIWACC ed assumendo un rapporto tra capitale di debito e capitale proprio pari a 4;
- fino a un minimo, previsto per il 4° anno, pari al rendimento di riferimento delle immobilizzazioni comprensive del debt risk premium, Kd_a^{real}.
• $LICa$ è il saldo delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre dell'anno (a-2), come risultante dal bilancio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni.
I lavori in corso, esclusi dall'immediata remunerazione in tariffa, sono ammessi, alla loro entrata in esercizio, alla capitalizzazione dei relativi interessi passivi in corso d'opera.
Non ricorre tale remunerazione per il gestore.

COMPONENTI DI CONGUAGLIO 2018 e 2019

La determinazione dei conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 è determinata nella relazione dei conguagli PEF 2018 e 2019 di cui alla deliberazione del C.C. n.46 del 30/07/2021 alla quale si rinvia.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il soggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate e/o alla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente $AR_{SC,a}$) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).
Tale specifica è stata fornita nel paragrafo 3.2.1 Dati di conto economico/ AR_a e $AR_{SC,a}$ – Proventi della vendita di materiale ed energia e dai sistemi collettivi di compliance.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a), si specifica che non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di *asset* e risorse di tale servizio.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il gestore, per quanto di propria competenza, illustra in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato. In particolare, il gestore fornisce adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQ^{exp}_{TV,a}$ e $CQ^{exp}_{TF,a}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$, degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

I costi operativi incentivanti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ di natura previsionale sono legati a specifici obiettivi individuati dall'ETC (AGIR) che determina i valori dei coefficienti QL_a e PG_a nel quadro dei vincoli dell'articolo 4 "Limite alla crescita annuale" del MTR-2.
Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile, rientrano quelli associati **al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo,** della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
Tra gli oneri di natura fissa, rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, **nonchè la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza**.
Con nota prot. az. n.12026 del 04 settembre 2023, si richiedeva al Comune di Teramo di tenere conto nel presente aggiornamento dei PEF relativi alle annualità 2024-2025 dei nascenti costi del servizio di lavanolo degli indumenti da lavoro e dei DPI che, nel rispetto di obblighi di legge e contrattuali, è stato oggetto di una gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio di indumenti da lavoro e di fornitura di dispositivi di protezione individuale ad alta visibilità per un periodo di 72 mesi, oltre eventuale ripetizione fino ad ulteriori 36 mesi ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo dell'appalto pari a € 960.000.00 oltre IVA per un periodo complessivo di 9 anni, aggiudicata in data 17/11/2023 e attualmente in servizio.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Il coefficiente QL_a può essere modificato dall'ETC (AGIR) attraverso un diverso posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui all'*articolo 3 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (Allegato A della Deliberazione ARERA n.15 del 18/01/22 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – di seguito TQRIF)* reso possibile dai previsti miglioramenti del servizio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Tabella: Matrice degli schemi regolatori

La scelta degli schemi regolatori III o IV comporterebbe un significativo passo in avanti nella qualità tecnica e contrattuale dei servizi erogati dalla società, atteso che il Comune di Teramo con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2022 ha indicato, in fase di prima applicazione degli obblighi di qualità tecnica e contrattuale, lo schema regolatorio I.

Le variazioni di perimetro associate al coefficiente PG_a sono costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, **i processi di aggregazione delle gestioni**, il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti e di riutilizzo dei medesimi.

La scelta degli schemi regolatori II o IV da parte dell'ETC (AGIR), a seguito di una ricognizione degli schemi adottati dai Comuni del comprensorio Mo.Te. Montagne Teramane S.p.a., nel quadro del più ampio percorso di aggregazione delle due società rappresenta una concreta ulteriore opportunità offerta dal MTR-2 per perseguire gli obiettivi strategici del Comune di Teramo in materia di ciclo integrato dei rifiuti. (Cfr. "Indagine di mercato per la selezione di professionisti finalizzata alla elaborazione di un progetto di due diligence delle società Te.Am S.pA. e Mo.Te. S.p.A." pubblicata sul sito https://teramoambiente.acquistitelematici.it/).

L'Autorità, per tener conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione, ha offerto l'opportunità agli ETC di introdurre il coefficiente CRI nella determinazione del parametro ρa

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

(articolo 4 "Limite alla crescita annuale" del MTR-2), che può essere valorizzato entro il limite del 7% ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno $a = \{2024,2025\}$.

3.2.4 Investimenti

Il gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Nel biennio in esame, oltre i citati investimenti finanziati dal PNRR, Il Servizio di Igiene Urbana sarà ulteriormente migliorato attraverso investimenti specifici in attrezzature ed autoveicoli:

a) Adeguamento/integrazione delle attrezzature per i servizi di raccolta di carta e cartone per un importo complessivo di € 200.000,00 oltre IVA come previsto dal Regolamento della gestione integrata dei rifiuti urbani e simili nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto, recupero e smaltimento e argomentato nel 1° Rapporto Carta & Cartone 2021 del Febbraio 2022 a cura del Dott. Franco Gerardini;

b) Adeguamento/integrazione delle attrezzature per i servizi di raccolta degli imballaggi in vetro per un importo complessivo di € 151.500,00 oltre IVA come previsto dal Regolamento della gestione integrata dei rifiuti urbani e simili nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto, recupero e smaltimento e argomentato nel 1° Rapporto Vetro 2021 del Maggio 2022 a cura del Dott. Franco Gerardini;

c) Acquisizione, con la formula del noleggio senza conducente full-service, di n. 4 mezzi di ridotta capacità di carico (tipo Porter Piaggio NP6 o similare con vasca – alimentazione GPL) necessari per l'erogazione dei servizi di spazzamento con riferimento anche alle attività di svuotamento dei cestini gettacarte;

d) Acquisizione, con la formula del noleggio senza conducente full-service, di n. 8 mezzi di ridotta capacità di carico con attrezzatura di compattazione (tipo Mitsubishi FUSO 3S13 o similare con costipatore – alimentazione gasolio) necessari per l'erogazione dei servizi di raccolta e trasporto dai punti di raccolta delle utenze sul territorio cittadino verso il Centro di Trasferenza e/o il Centro di Raccolta Intercomunale di proprietà della società di contrada Carapollo;

e) Acquisizione, con la formula del noleggio senza conducente full-service, di n. 3 mezzo di media capacità di carico con attrezzatura di compattazione (tipo ISUZU Q95 o similare con compattatore – alimentazione gasolio) necessari per l'erogazione dei servizi di raccolta e trasporto

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

dai punti di raccolta delle utenze sul territorio cittadino verso il Centro di Trasferenza e/o il Centro di Raccolta Intercomunale di proprietà della società di contrada Carapollo;

f) Fornitura di n.1 autospazzatrice stradale il cui valore economico è pari a circa € 180.000,00 oltre IVA da impiegare nello spazzamento meccanizzato;

g) Fornitura di n.1 autocarro con pianale il cui valore economico è pari a € 24.000,00 oltre IVA da impiegare nelle attività complementari allo spazzamento di taglio interstizi, di pulizia caditoie e bocche di lupo e di lavaggio nelle aree del Centro Storico con maggiori difficoltà di transito;

h) Fornitura di un aspiratore e sanificatore elettrico il cui valore economico è pari a circa € 30.000,00 oltre IVA da impiegare nelle attività di spazzamento manuale del Centro Storico.

Si è esperita una pubblica gara per la conclusione di un accordo quadro per il noleggio senza conducente full service, per un periodo di 36 mesi, oltre eventuale ripetizione fino ad ulteriori 24 mesi, dal valore complessivo dell'appalto di € 1.458.000,00 oltre IVA, di 15 autoveicoli per trasporto specifico adibiti al servizio di raccolta trasporto e spazzamento compreso lo svuotamento di cestini gettacarte come indicati ai punti c), d) e e).

Il Servizio di Igiene Urbana si interfaccia costantemente con il Servizio TARI in modo da consentire la piena attuazione delle previsioni dell'ARERA e rendere trasparente ed equo il rapporto tra servizio erogato all'utenza/cliente e il suo valore come determinato dal documento di riscossione.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per entrambe le annualità 2024-2025, si è operata la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato, fornendo, nella presente relazione, evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce e descrivendo, nel caso di infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in assenza di contabilità separata), gli eventuali *driver* impiegati per l'allocazione dei costi, che devono essere determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.
Il gestore illustra, anche in forma aggregata, i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti Amm_a, Acc_a, R_a, $R_{LIC,a}$, con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorrerà dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;
- nel caso di tariffa corrispettiva, del valore massimo previsto dalle norme fiscali.

Ove rilevante, il gestore procede a:

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

- fornire separata evidenza dei cespiti di proprietari diversi e dei relativi costi di cui si chiede il riconoscimento;
- illustrare criteri sottesi alle migliori stime in merito all'esaurimento delle discariche ai fini di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria;
- illustrare le valutazioni effettuate in merito:
    - alla vita utile assegnata ai cespiti ove non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 aggiornato in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2 aggiornato;
    - alle motivazioni sottese alla proposta di adozione di una vita utile differente da quella regolatoria in conformità alla previsione di cui all'articolo 15.5 del MTR-2 aggiornato.

Non sono presenti proposte né di adozione di una vita utile differente da quella regolatoria, né di deroghe nella valorizzazione del contratto di leasing costituito dall'immobile della sede legale. Il Leasing è stato considerato per 0,64676, ovvero il coefficiente α fatturato pari al medesimo valore degli ultimi PEF.
I cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali, sono stati ripartiti con gli stessi driver applicati nell'anno di riferimento, determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità. Il valore principale di ripartizione è stato dato dalla percentuale di fatturato del servizio, impiegando i dati dell'epoca.
La società non effettua la gestione delle discariche, mentre il Comune di Teramo esegue la gestione post-operativa della discarica "La Torre" i cui costi, previsti dall'Articolo 15 "Costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche" del D.lgs. n.36/03, vengono inseriti nel presente PEF a cura del medesimo.
Rileva a fini del presente paragrafo la chiusura avvenuta nel mese di Giugno 2017 del Polo Tecnologico situato nel Comune di Notaresco individuato nella pianificazione regionale come impianto di ambito.
Dalla data del 12/06/2017 si è aperto uno scenario di tipo emergenziale che ha interessato, e continua a interessare, tutto l'ambito provinciale e che ha colpito pienamente la Te.Am. S.p.A.. Il Polo Tecnologico infatti, gestito da un soggetto privato terzo, costituiva l'impianto di destinazione finale di ben 2/3 del fabbisogno di conferimento del rifiuto derivante dalla frazione organica umida EER 20.01.08, l'impianto di prossimità ai sensi dell'articolo 182-bis del D.lgs. n.152/06 e s.m.i. per i rifiuti indifferenziati EER 20.03.01, nonché la piattaforma consortile per il conferimento delle frazioni differenziate secche.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

4 Attività di validazione (ETC)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione[4], descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'Ente territorialmente competente illustra, tra l'altro, le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T\max_a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.
L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, ivi incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CUeff*) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione

[4] Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 aggiornato l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività *X*.
L'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2, l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ivi inclusi gli adeguamenti rispetto agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente *C116* per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

5.1.4 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente *CRI* per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116}, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CQ*, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o entrambe le annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.
Nel caso di eventuale rideterminazione in aumento, a parità di obiettivi di miglioramento della qualità ovvero di ampliamento del perimetro gestionale, l'Ente territorialmente competente argomenta in merito alle dinamiche inflattive non intercettate in sede di prima predisposizione tariffaria.
L'ETC indica, inoltre, l'avvenuta decurtazione dei costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata la valorizzazione di $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ con riferimento al calcolo tariffario del primo biennio 2022-2023.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.
In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2, il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).
Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (*a-2*), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.
Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I^{2023} (parte variabile e parte fissa).

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.
L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
b) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

c) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
d) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le due annualità 2024 e 2025 o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021[5].
Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.
In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di CRD_{SC_si} al di sotto della soglia minima "*floor*" indicata nel *Tool* di calcolo.

[5] Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:
a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Tutti i diritti riservati.
Il presente elaborato è destinato esclusivamente all'AGIR, al Comune di Teramo ed all'ARERA. E' vietato qualsiasi utilizzo anche parziale per scopi diversi o da parte di terzi senza autorizzazione scritta da parte di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.